



COMUNE DI VOGHERA

PIANO GENERALE DEGLI  
IMPIANTI PUBBLICITARI

Norme in deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, D.L.gs. 30 aprile 1992 n. 285, integrato con il Regolamento di attuazione e di esecuzione D.PR. 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i.

NUOVO REGOLAMENTO DEL PIANO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 23 DEL 08.05.2018

**INDICE**

<b>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
Art. 1 Quadro normativo di riferimento	3
Art. 2 Oggetto ed ambito di applicazione	3
Art. 3 Definizioni generali	3
Art. 4 Zonizzazione	4
Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari	4
Art. 6 Caratteristiche, tecniche e criteri strutturali.	5
Art. 7 Disciplina generale di collocazione e deroghe.	6
Art. 8 Collocazione di cartelli e mezzi pubblicitari in prossimità di aree e manufatti di interesse storico, artistico, culturale, ambientale e paesistico.	8
Art. 9 Limitazioni e divieti.	8
<b>CAPO II - PUBBLICITÀ' ESTERNA PERMANENTE .....</b>	<b>10</b>
Art. 10 Definizione degli impianti privati, tipologie consentite	10
Art. 11 Tipologie degli impianti consentiti	10
Art. 12 Pubblicità effettuata con veicoli	18
Art. 13 Installazioni pubblicitarie inerenti spettacoli viaggianti	18
<b>CAPO III - PUBBLICHE AFFISSIONI .....</b>	<b>20</b>
Art. 14 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione	20
Art. 15 Identificazione	20
Art. 16 Servizio delle pubbliche affissioni: norme di rinvio	20
Art. 17 Affissione manifesti istituzionali	20
Art. 18 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale	20
Art. 19 Affissione manifesti commerciali	20
Art. 20 Affissione manifesti funebri	20
Art. 21 Schede inserimento impianti di pubblica affissione	20
<b>CAPO IV - AFFISSIONI DIRETTE .....</b>	<b>23</b>
Art. 22 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta	23
Art. 23 Impianti privati per le affissioni dirette	23
Art. 24 Schede inserimento impianti di affissione diretta	23
<b>CAPO V - AUTORIZZAZIONI .....</b>	<b>25</b>
Art. 25 Autorizzazioni	26
Art. 26 Concessioni d'uso del suolo.	25
<b>CAPO VI - VIGILANZA E SANZIONI .....</b>	<b>27</b>
Art. 27 Vigilanza	27
Art. 28 Sanzioni	27
<b>CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>28</b>
Art. 29 Norme Transitorie e Finali	28
Art. 30 Entrata in vigore	28

## CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 Quadro normativo di riferimento

1. Le norme contenute nel presente Piano integrano le norme di cui al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nel Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, nonché le norme di cui al Regolamento Edilizio.
2. Norme di rinvio:
  - D.L.vo 30/04/92 n.285 (Codice della Strada) e successive modificazioni;
  - D.P.R.16/12/1992 n.495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni;
  - D.L.vo 15/11/1993 n.507 e successive modificazioni;
  - D.L.vo n.42 del 22 gennaio 2004 - (Codice dei beni culturali);
  - Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
  - Regolamento comunale per l'occupazione spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa (T.O.S.A.P.) in vigore dal 1/1/2009;
  - DPR 24.7.1996 n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. - Pubblicato in S.O. della G.U. 27 settembre;
  - L.R. n. 17/2000;
  - L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
  - Modifica della Delimitazione del Centro Abitato ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 30.04. 1992 n. 285 e successive modificazione ed integrazioni. Delib. G.C. del 27/11/2003, n° 172;
  - Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con Delibera di C.C. n. 61 del 19/12/2012 e vigente dalla sua pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 9 del 27/02/2013 e successive rettifiche con due correzioni di errori materiali e rettifiche, non costituenti varianti allo stesso, ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., approvate rispettivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06/05/2013 pubblicata sul BURL - Serie Servizi e Concorsi - n. 28 del 10/07/2013 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/06/2014 pubblicata sul BURL - Serie Servizi e Concorsi - n. 39 del 24/09/2014;
  - Regolamento Edilizio modificato con deliberazione del C.C. n. 58 del 27/9/2007.

### Art. 2 Oggetto ed ambito di applicazione

1. Il Piano Generale degli Impianti (d'ora in avanti per brevità denominato semplicemente Piano) nel rispetto della vigente normativa, disciplina la tipologia e le dimensioni dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, così come definiti all'art. 47 commi 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del Regolamento di applicazione del Codice della strada DPR 495/92, all'intero territorio comunale.
2. Il Piano inoltre disciplina, all'interno della delimitazione dei centri abitati<sup>1</sup>, il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, mediante l'individuazione delle deroghe<sup>2</sup> alle norme relative alle distanze minime del Regolamento di esecuzione del CdS<sup>3</sup>.
3. Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente Piano i segnali turistici e di territorio ex Art.134 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, da installarsi nelle zone industriali, artigianali e commerciali localizzate nel PGT, per la cui collocazione è attualmente competente l'Ufficio Traffico e Segnaletica presso il comando di Polizia Locale.
4. Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada DPR 495/92 e sue modificazioni.

### Art. 3 Definizioni generali

1. Per impianti di pubblicità esterna si intendono tutti gli impianti di proprietà privata, collocati su aree private e o pubbliche, adibiti alla diffusione di messaggi pubblicitari per la

<sup>1</sup> Delimitazione dei centri abitati ai sensi del Nuovo codice della strada D.Lgs 285/92 Art. 3 p. 8).

<sup>2</sup> Art. 23 c. 9, C.d.S. 285/92

<sup>3</sup> Art. 51 DPR 495/92.

promozione di beni e o servizi mediante l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati (o altre tecniche simili effettuate direttamente sul pannello espositivo).

2. Per impianti di pubblica affissione (PA) si intendono tutti gli impianti di proprietà comunale, atti a supportare comunicazione, affissa mediante sovrapposizione di manifesti cartacei, priva di rilevanza economica di natura sociale o istituzionale (PAI) o da destinare alle affissioni di carattere commerciale (PAC) e collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.
3. Per affissioni dirette (AD) si intendono le affissioni di manifesti e simili effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal Comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui.

#### **Art. 4 Zonizzazione**

1. Ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie il territorio comunale viene suddiviso in zone omogenee, queste sono:

Zona A1 : Centro storico.

Zona A2 : residua zona del centro abitato.

Zona B : è la zona che corrisponde alla residua zona del territorio comunale.

Zona A1: zone incluse nel perimetro del centro storico del capoluogo di Voghera e delle frazioni di Medassino, Oriolo, Campoferro, Torremenapace e Valle così come individuati dal vigente P.G.T., esteso ai marciapiedi di pertinenza.

Per le tipologie pubblicitarie ammesse si rimanda alla consultazione delle schede distributive.

Zona A2: restante parte del centro abitato di Voghera e dei centri minori; per le tipologie pubblicitarie ammesse e le caratteristiche di collocazione si rimanda alla consultazione delle schede distributive.

Zona B: è la zona che corrisponde alla parte esterna del centro abitato.

2. Tutte le zone sopra descritte sono individuate e distinte cromaticamente nell'allegata cartografia denominata "Zonizzazione del territorio comunale", parte integrante del presente Piano.
3. Eventuali e successive modifiche alla perimetrazione del centro abitato sono automaticamente recepite dal presente Piano e dall'allegata cartografia, fatte salve le opportune verifiche e precisazioni interpretative da parte dell'Amministrazione.

#### **Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari**

1. Ai fini del presente Piano per impianto pubblicitario si intende qualunque manufatto destinato a supportare messaggi pubblicitari propagandistici o promozionali in genere con esclusione delle insegne d'esercizio (per le quali si demanda al vigente Regolamento Edilizio).
2. Gli impianti pubblicitari vengono classificati per categoria, durata e tipologia; quanto non espressamente indicato, non è ammesso.
3. Le categorie sono quelle descritte all'art. 47 commi 2, 4, 5, 6, 7 e 8 del Regolamento di esecuzione del codice della strada DPR n. 495, 16 dicembre 1992.
4. La durata di esposizione distingue gli impianti in:
  - A) Permanenti: manufatti saldamente ancorati a terra o ad una superficie verticale, la cui installazione è subordinata all'ottenimento di un titolo autorizzativo la cui validità non è superiore a 3 anni.
  - B) Temporanei: manufatti la cui esposizione è ammessa limitatamente alla promozione pubblicitaria di manifestazioni, spettacoli o per il lancio di iniziative commerciali per un periodo vincolato allo svolgimento dell'iniziativa.
5. Gli impianti pubblicitari (tipologie) consentiti e normati nel presente Piano sono:

**A) Impianti Permanenti:**

Affissionali: Bacheca - Vetrina, Cartello affissionale (standardo), Tabella-Plancia, Poster;

Pubblicitari: Preinsegna, Preinsegna formato ridotto, Cartello, Gonfalone su palo IP, Cartello sponsor, Poster, Messaggio variabile - Giornale luminoso, Impianto pubblicitario di servizio (Palina e pensilina di fermata bus, transenna parapetonale, cestino, orologio, fioriera, ecc.).

**B) Impianti Temporanei:**

Pubblicitari: Striscione, Gonfalone, Locandina, Totem, Pubblicità su ponteggi, Cartello di cantiere.

**Art. 6 Caratteristiche, tecniche e criteri strutturali.**

1. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari luminosi e non luminosi, devono avere le caratteristiche ed essere installati con le modalità e con le cautele prescritte ai commi 1; 2; 3; 4 dall'art. 49 del DPR 495/92 e successive modifiche e con l'osservanza di quanto stabilito dall'art. 9 delle presenti Norme.
2. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari luminosi e non luminosi devono inoltre essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).
3. Gli impianti devono rispondere, nella struttura e nel loro insieme, alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, senza deformazioni incompatibili.
4. Tutte le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve; devono essere di materiale indeformabile e saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. etc.), l'osservanza di dette norme e l'adempimento degli obblighi da queste previsti deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.
5. La realizzazione della parte strutturale dovrà essere eseguita in piena conformità con la normativa vigente per le costruzioni; la realizzazione ed il calcolo delle fondazioni adeguate alla tipologia di terreno sulla quale collocare il manufatto.
6. La struttura e gli elementi che lo costituiscono deve rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.
7. Le sorgenti luminose, i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari posti, lungo o in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, devono essere conformi a quanto prescritto dagli Art.50 del D.P.R.495/92 e sue successive modifiche ed integrazioni.
8. Gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali; nonché rispondere alle norme CEI in materia ed essere conformi alle disposizioni espresse della L. n. 46/1990, del DPR n. 447/1991 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo regola d'arte.
9. Il sistema di illuminazione può essere realizzato in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 6 e 9 della L.R. n. 17/2000 per quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento alla citata legge n. 46/1990.
10. Ove ammessi e fatte salve disposizioni specifiche di ulteriori limitazioni o divieti, gli impianti luminosi, per luce propria o per indiretta, non possono avere intensità luminosa superiore a 150 cd/mq (candele per metro quadrato) o che comunque provochi abbagliamento.
11. L'illuminazione esterna, ove ammessa, deve avvenire dall'alto verso il basso.
12. Non è ammesso l'utilizzo di luce intermittente.

13. Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche:
- le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in metallo verniciato con polveri epossidiche, in colore grigio antracite/ferromicaceo, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica;
  - le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata;
  - le parti apribili devono essere chiuse con vetro stratificato o con altro materiale con caratteristiche antisfondamento di spessore minimo 6 mm e dotate di serratura.
14. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.
15. Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili ed ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.
16. I manufatti destinati alla pubblicità temporanea, devono essere realizzati in materiale resistente agli agenti atmosferici oltre che saldamente ancorati alle strutture; inoltre devono essere installati su idonee strutture. E' vietato l'utilizzo di sistemi di ancoraggio che possano danneggiare i supporti o essere instabili per l'esposizione di impianti temporanei.

#### Art. 7 Disciplina generale di collocazione e deroghe.

- La collocazione dei mezzi pubblicitari deve avvenire in modo da non pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare, pedonale e consentire sempre una perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo e di indicazione nonché degli attraversamenti pedonali.
- All'interno dei centri abitati l'installazione degli impianti pubblicitari deve essere effettuata nel rispetto delle deroghe sotto riportate.

ABACO GENERALE DISTANZE DA: <sup>4</sup>	Strade E-F	
		
prima impianti semaforici	10 <sup>a</sup>	25
dopo impianti semaforici	10 <sup>a</sup>	10
prima di intersezioni	15 <sup>b</sup>	30
dopo intersezioni	10 <sup>a</sup>	10
prima segnaletica stradale pericolo e prescrizione	12,5 <sup>a</sup>	30
prima segnaletica stradale indicazione	12,5 <sup>a)b)</sup>	25
dopo segnaletica stradale	10 <sup>a)b)</sup>	10
Imbocco gallerie, ponti e sottoponti	12,5 <sup>a</sup>	50

<sup>a)</sup> Tali parametri non si applicano per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in aderenza per tutta la loro superficie a fabbricati o collocati tra filari di alberi e posti ad una distanza non inferiore di 50 centimetri dal limite della carreggiata.

<sup>b)</sup> Le distanze indicate non si applicano per le sole preinsegne poste in allineamento con degli ostacoli fissi (pali illuminazione, alberi) e comunque ad una distanza non inferiore di 50 centimetri dal limite della carreggiata. La collocazione in ulteriore deroga non dovrà comunque ostacolare la lettura della segnaletica esistente o costituire intralcio o pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione

- Ogni singola tipologia di impianto è descritta in una scheda che ne definisce l'ammissibilità per zone di cui all'art.4 del presente Piano e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo; qui di seguito viene riporta la metodologia per la consultazione di tali schede.

<sup>4</sup> Tutte le misure sono espresse in metri.

<b>TIPOLOGIA</b>	Riporta la tipologia dell'impianto a cui si riferisce la scheda; es. Stendardo				
TIPOLOGIA D'USO	Indica l'utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1) - es: Pubblica affissione commerciale - PAC				
DURATA	Riporta la durata temporale ammissibile per la tipologia di manufatto - es: Permanente				
Categoria	Riporta la categoria dell'impianto - es: Cartello				
Descrizione	Breve descrizione della tipologia dei manufatti a cui si riferisce la scheda con scatto fotografico esemplificativo				
Superficie mq	≤1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	Suddivisione in fasce dimensionali, in base alla superficie consentita.				
Margine carreggiata	Indica l'altezza minima ammessa misurata dal piano di calpestio all'intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. Misura relativa all'ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti				
Distanza da altri impianti	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
Distanza degli impianti posti in area privata, dagli altri impianti	Temporanei		Permanenti		
Zona di Piano	Indica la distanza da rispettare da altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti. Distanza misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)				
Orientamento	Temporanei		Permanenti		
Formati ammessi	Indica la distanza da rispettare degli impianti posti in area privata da altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti. Distanza misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)				
Illuminazione	ZONA A1		ZONA A2		
Prescrizioni	Vengono riportate le zone individuate dal piano generale degli impianti				
Note	 (parallelo)		 (ortogonale)		
	Posizione dello spazio pubblicitario/impianto rispetto alla carreggiata				
	Suddivisione in fasce dimensionali. Espressa per singolo lato pubblicitario, oppure (specificato direttamente in scheda) per impianto.				
	Impianto non ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento		Impianto ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento		
	Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso e o illuminato				
	Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata				
	Eventuali ulteriori note relative al posizionamento				

4. Nel rispetto del comma 8 articolo 51 del DPR 495/92, gli impianti pubblicitari di servizio devono rispettare le sole distanze individuate nelle singole schede (art.11 scheda n.6). Tali impianti dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici di cui al DPR 24.7.1996 n. 503.
5. Al fine di garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche gli impianti posti sui marciapiedi devono sempre garantire un passaggio libero nel rispetto delle norme di legge sull'eliminazione delle barriere architettoniche. In caso di installazioni aggettanti su percorsi pedonali, le altezze minime del margine inferiore devono rispettare delle indicazioni di cui al vigente Regolamento Edilizio.
6. Nelle rotatorie o isole spartitraffico, è ammessa la sola collocazione dei "Cartelli sponsor".
7. La collocazione dei cartelli e di altri mezzi pubblicitari deve essere effettuata nel rispetto delle norme di cui all'articolo 23 comma 7 del Codice della strada D.Lgs 285/92.
8. Il posizionamento dei mezzi pubblicitari luminosi deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di: semafori, incroci, segnali stradali di pericolo da almeno 100 metri.
9. E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.
10. Gli impianti posti diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni previste per gli impianti ortogonali.
11. L'installazione deve essere compiuta nel rispetto di manufatti, sottoservizi, opere già in essere prima dell'attuazione degli interventi. Qualsiasi azione che implichi modifiche a tali

elementi deve essere preventivamente concordata e valutata con i legittimi proprietari e o gestori.

12. Qualsiasi modifica effettuata nel luogo di installazione, deve garantire il ripristino dei luoghi; gli interventi di ripristino non devono risultare percepibili e devono mantenere il decoro dei luoghi.

### **Art. 8 Collocazione di cartelli e mezzi pubblicitari in prossimità di aree e manufatti di interesse storico, artistico, culturale, ambientale e paesistico.**

1. All'interno dei centri abitati qualora siano interessate aree o edifici di riconosciuto interesse storico, artistico, ambientale o paesistico, la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari è sottoposta al parere della Commissione per il Paesaggio la quale potrà imporre particolari indicazioni di carattere estetico.
2. Nel rispetto del D.Lgs n. 42/2004 l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari sugli edifici e nelle aree tutelate così come lungo le strade site in ambito od in prossimità dei beni culturali, è soggetta al preventivo ottenimento di nullaosta da parte del soprintendente<sup>5</sup>.
3. Nei tratti urbani delle strade site in ambito ed in prossimità dei beni paesaggistici, la collocazione di mezzi pubblicitari, è subordinata al parere favorevole da parte dell'amministrazione competente individuata dalla regione sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicitario con i valori paesaggistici delle aree soggette a tutela<sup>6</sup>.
4. Lungo la viabilità storica principale, così come individuata dall'articolo 15 delle Norme Tecniche di Tutela del Paesaggio del Documento di Piano del vigente P.G.T., dentro e fuori i centri abitati, la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari, deve essere preventivamente autorizzata dall'Ente Locale competente sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicitario, fatte salve le disposizioni di cui alle Norme di Attuazione del PTCP art. Art. 18 c.15.
5. Nei tratti extraurbani della rete viaria di interesse paesistico, così come individuata dal vigente P.G.T. dall'articolo 15 delle Norme Tecniche di Tutela del Paesaggio del Documento di Piano, a prescindere dalla specificità dei territori attraversati, non è ammessa l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari con unica esclusione della segnaletica direzionale al servizio delle nuove attività.
6. Nei tratti extraurbani della viabilità secondaria di interesse storico e paesaggistico non è ammessa l'installazione di cartelli pubblicitari.

### **Art. 9 Limitazioni e divieti.**

1. In caso di utilizzo di ponteggi predisposti per l'esecuzione di interventi di conservazione di beni tutelati come beni culturali, ai fini pubblicitari, il soprintendente rilascia nullaosta o assenso per i fini pubblicitari della copertura. In caso di assenso è vietata l'esposizione del mezzo pubblicitario per un periodo superiore alla durata dei lavori<sup>7</sup>.
2. Non è consentito collocare impianti pubblicitari, a carattere commerciale, in prossimità e sul muro di cinta dei cimiteri e nelle sue immediate adiacenze.
3. L'uso dei colori, del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Si deve evitare che il colore utilizzato per i cartelli o per altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali quali: pericolo, precedenza obbligo causandone una scarsa percettibilità.
4. I mezzi pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo ed in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.
5. Non è consentito collocare impianti pubblicitari di qualsiasi genere (temporanei o permanenti) su fregi, cornici, balaustre, inferriate decorate, elementi architettonici in genere caratterizzanti la facciata di edifici.

<sup>5</sup> Art. 49, cc. 1, 2 comma, Codice dei beni culturali ai sensi dell'art. 10 L.137 del 6 luglio 2002 - D.Lgs n.42 del 22 gennaio 2004

<sup>6</sup> Art.153, c. 2, Codice dei beni culturali - D.Lgs n.42 del 22 gennaio 2004

<sup>7</sup> Art.49, c.3, Codice dei beni culturali ai sensi dell'art. 10 L.137 del 6 luglio 2002 - D.L.gs n.42 del 22 gennaio 2004

6. È vietata l'installazione di qualsiasi attrezzatura a carattere pubblicitaria nelle fasce e nelle dune alberate individuate dal vigente P.G.T. all'articolo 81 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.
7. E' altresì vietata l'installazione di impianti pubblicitari su aree a verde pubblico, indicate nel PGT vigente all'art. 69 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole e disciplinate dall'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi. In deroga a tale divieto è consentita l'installazione di cartelli reclamizzanti la collaborazione alla sistemazione ed alla conservazione gratuita delle aree da parte di privati, nonché di iniziative commerciali esclusivamente promosse dai titolari della sponsorizzazione, stabiliti nelle procedure di ricerca di sponsorizzazioni.
8. E' vietato utilizzare alberi per l'apposizione di supporti pubblicitari.
9. Nell'installazione degli impianti pubblicitari si devono rispettare gli alberi esistenti ed il loro apparato radicale.
10. È vietato l'abbattimento di alberi per dar luogo all'installazione di impianti pubblicitari.
11. E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale come supporto per installazioni pubblicitarie.
12. L'uso di pali dell'illuminazione pubblica, come supporto per l'installazione di impianti pubblicitari, è ammesso a condizione che la struttura di sostegno (palo) sia calcolata per supportare il supporto pubblicitario e tutto ciò che comporta tale installazione.
13. È vietato l'uso di mezzi pubblicitari corredati da frecce indicative, ad esclusione delle preinsegne e delle preinsegne formato ridotto, localizzati in modo tale da creare un itinerario stradale di avvio alla sede dell'attività.
14. Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dei supporti appositamente previsti per tale uso e non contemplati nel presente Piano.
15. Sono vietate tutte le tipologie di impianti non previste dal presente piano.
16. Su qualsiasi impianto pubblicitario è vietato utilizzare, se non autorizzato, lo stemma del Comune di Voghera così come riprodotto sul gonfalone della città.

## CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE

### Art. 10 Definizione degli impianti privati, tipologie consentite

1. Per impianti di pubblicità esterna si intendono tutti gli impianti di proprietà privata, collocati su aree private, in luoghi pubblici, aperti al pubblico o comunque da tali luoghi percepibili, adibiti alla diffusione di messaggi visivi per la promozione di beni e o servizi mediante l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o altre tecniche simili effettuate direttamente sull'elemento espositivo.

### Art. 11 Tipologie degli impianti consentiti

1. Gli impianti di pubblicità consentiti sono a loro volta distinti in installazioni permanenti e temporanee:
  - A) PERMANENTI:
    1. Preinsegna;
    - 1.bis Preinsegna formato ridotto;
    2. Cartello;
    - 2.bis Gonfalone su palo IP;
    3. Cartello sponsor;
    4. Poster;
    5. Messaggi variabile – Giornale Luminoso;
    6. Impianto pubblicitario di servizio;
  - B) TEMPORANEI:
    7. Striscione;
    8. Gonfalone;
    9. Locandina;
    10. Totem;
    11. Pubblicità su ponteggi;
    12. Cartello di cantiere.
2. Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni, oltre al corretto posizionamento previsto per impianto rispetto il margine della carreggiata, la distanza da altri impianti pubblicitari, siano essi temporanei o permanenti.

TIPOLOGIA	PREINSEGNA	<b>1</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA	<b>PE</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
Categoria	Preinsegna	
Descrizione	Scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, supportata da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede ove si esercita una determinata attività, installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa entro un raggio di 5 km.	

(misure espresse in metri)	≤ 0,45 mq <sup>1</sup>	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
Altezza margine inferiore	2,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			1,00 <sup>2</sup>	
	In assenza di marciapiede			1,50 <sup>2</sup>	
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-	-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B
Formati ammessi					
≤ 0,45 mq <sup>1</sup>	n.a.	n.a.	A	A	A
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.				
Prescrizioni	Ai sensi dell'art. 48 c. 3 del DPR495/92 gli elementi che la compongono devono avere forma rettangolare delle dimensioni comprese tra 1,00x0,20 e 1,50x0,30. Sono ammesse su una stessa struttura un massimo di 6 elementi, per lato, a condizione che abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione. Non sono ammessi messaggi costituiti da più elementi uniti.				
Note	1) Si intende dimensione ammessa per singolo elemento (scheda). 2) In caso di impianto in allineamento con ostacoli esistenti posti a distanza inferiore (con esclusione degli impianti di segnaletica stradale), l'impianto può essere posizionato al raso dell'ostacolo in deroga alla distanza indicata, fermo restando la distanza minima dal limite della carreggiata o del filo esterno del marciapiede pari a 50 cm.				

TIPOLOGIA	PREINSEGNA FORMATO RIDOTTO	<b>1bis</b>			
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA	<b>PE</b>			
DURATA	Permanente	<b>P</b>			
Categoria	Preinsegna				
Descrizione	Scritta in caratteri alfanumerici, posizionata su elemento composito mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, avente dimensione espositiva compresa tra 1 e 2 mq, completato da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede ove si esercita una determinata attività sita all'interno del Centro Storico, installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa.				
(misure espresse in metri)	≤ 0,10 mq <sup>1</sup>	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq
Altezza margine inferiore	0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			1,00 <sup>2</sup>	
	In assenza di marciapiede			1,50 <sup>2</sup>	
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-	-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B
Formati ammessi					
≤ 0,10 mq <sup>1</sup>	A	A	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.				
Prescrizioni	L'installazione può avvenire in ulteriore deroga alle distanze previste per le installazioni pubblicitarie fatto obbligo di verifica da parte della Polizia Locale sulla collocazione.				

## Note

- 1) Superficie massima ammessa per singolo impianto.
- 2) La distanza dal margine della carreggiata/marciapiede può essere ridotta per motivate esigenze. Il valore proposto sarà elemento di valutazione da parte degli uffici preposti all'autorizzazione. In caso di impianto in allineamento con ostacoli esistenti posti a distanza inferiore (con esclusione degli impianti di segnaletica stradale), l'impianto può essere posizionato al raso dell'ostacolo in deroga alla distanza indicata, fermo restando la distanza minima dal limite della carreggiata o del filo esterno del marciapiede pari a 50 cm.

TIPOLOGIA	CARTELLO					<b>2</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					<b>PE</b>
DURATA	Permanente					<b>P</b>
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento supportato da idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sulla superficie espositiva mediante serigrafie o tecniche simili.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	n.a.	1,00	1,50	1,50	2,20	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			1,00		
	In assenza di marciapiede			2,00		
Distanza degli impianti posti in area privata, dagli altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		50,00
	Temporanei		-	Permanenti		12,50
Distanza da altri impianti	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso, Opaco.					
Prescrizioni						

## Note

TIPOLOGIA	GONFALONE SU PALO IP					<b>2bis</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					<b>PE</b>
DURATA	Permanente					<b>P</b>
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Elemento supportato da idonea struttura di sostegno, ancorato su palo di illuminazione pubblica, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sulla superficie espositiva mediante serigrafie o tecniche simili.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	2,35	2,35	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			0,50		
	In assenza di marciapiede			1,40		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		12,50
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.					
Prescrizioni	L'ancoraggio ai pali dell'illuminazione pubblica è consentito dietro il parere favorevole dell'ente proprietario.					

## Note

TIPOLOGIA	CARTELLO SPONSOR						<b>3</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA						<b>PE</b>
DURATA	Permanente						<b>P</b>
Categoria	Cartello						
Descrizione	Elemento supportato da idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sulla superficie espositiva mediante serigrafie o tecniche simili. L'installazione è limitata ai soli manufatti dedicati alla sponsorizzazione della manutenzione dell'area.						
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq		
Altezza margine inferiore	0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			0,30			
	In assenza di marciapiede			0,30			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B		
Formati ammessi							
≤ 1 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.	
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 12 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Illuminato; Luminoso, Opaco.						
Prescrizioni	Tali manufatti possono avere un'altezza massima di 1 metro. L'installazione può avvenire in ulteriore deroga alle distanze previste per le installazioni pubblicitarie fatto obbligo di verifica da parte della Polizia Locale sulla collocazione. L'impianto obbligatoriamente deve essere concordato per tipologia, materiali e schema con l'ufficio che ne rilascerà l'autorizzazione.						

## Note

TIPOLOGIA	POSTER						<b>4</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA						<b>PE</b>
DURATA	Permanente						<b>P</b>
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda						
Descrizione	Elemento posto su suolo o su facciata, opaco, illuminato, retroilluminato, monofacciale o bifacciale a messaggio fisso.						
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq		
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	0,50 <sup>1</sup>	0,50 <sup>1</sup>		
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			0,30 <sup>1</sup> - 1,00 <sup>2</sup>			
	In assenza di marciapiede			n.a. <sup>1</sup> - 2,00 <sup>2</sup>			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		12,50 <sup>2</sup>	
Distanza degli impianti posti in area privata, dagli altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		50,00 <sup>2</sup>	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B		
Formati ammessi							
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Luminoso; Illuminato; Opaco.						
Prescrizioni	Su parete cieca sono ammesse concentrazioni di manufatti (massimo numero 2 impianti) a condizione che vi sia una omogeneità dimensionale; tali concentrazioni non possono superare il 70% della parete cieca.						
Note	1) per gli impianti posti su facciata. 2) Per gli impianti posti su suolo.						

<b>TIPOLOGIA</b>	MESSAGGIO VARIABILE - GIORNALE LUMINOSO					<b>5</b>
<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	PUBBLICITÀ ESTERNA					<b>PE</b>
<b>DURATA</b>	Permanente					<b>P</b>
<b>Categoria</b>	Impianto di pubblicità o propaganda					
<b>Descrizione</b>	Elemento monofacciale, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili, mediante l'utilizzo di prismi rotanti o altro meccanismo meccanico, elettronico o a led luminosi.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	n.a.	1,50	1,50	2,20	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			2,00		
	In assenza di marciapiede			3,00		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		12,50
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	A	A	n.a.	n.a.	A	A
3 ↔ 6 mq	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso; Illuminato.					
Prescrizioni						

## Note

<b>TIPOLOGIA</b>	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO					<b>6</b>
<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	PUBBLICITÀ ESTERNA					<b>PE</b>
<b>DURATA</b>	Permanente					<b>P</b>
<b>Categoria</b>	Impianto pubblicitario di servizio					
<b>Descrizione</b>	Qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne, cestini, panchine, orologi o simili, fioriere, ecc.) recante uno spazio pubblicitario ad esso rigidamente vincolato appositamente predisposto per supportare plance o cassonetti dalla possibilità di apertura anteriore per l'inserimento di manifesti cartacei o di pannelli serigrafati.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	-	-	-	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			0,50 <sup>1</sup>		
	In assenza di marciapiede			1,00 <sup>1</sup>		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Sup. ammessa per impianto <sup>2</sup>						
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso, Opaco.					
Prescrizioni	L'installazione può avvenire in ulteriore deroga alle distanze previste per le installazioni pubblicitarie fatto obbligo di verifica da parte della Polizia Locale sulla collocazione.					

## Note

1) La distanza dal margine della carreggiata/marciapiede può essere ridotta per motivate esigenze. Il valore proposto sarà elemento di valutazione da parte degli uffici preposti all'autorizzazione.

2) Superficie massima ammessa per singolo impianto.

Gli impianti di fermata dei mezzi di trasporto pubblici urbani (paline e pensiline) e della pubblicità su di essi collocati sono parte integrante della concessione di servizio pubblico di trasporto cittadini.

TIPOLOGIA	STRISCIONE					<b>7</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					<b>PE</b>
DURATA	Temporanea					<b>T</b>
Categoria	Striscione, locandina e standardo					
Descrizione	Elemento bidimensionale, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa. Realizzato in materiale resistente agli agenti atmosferici opportunamente ancorati saldamente alle strutture appositamente destinate.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	n.a.	5,10	5,10	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata <sup>1</sup>	In presenza di marciapiede				0,50	
	In assenza di marciapiede				n.a.	
Distanza da altri impianti	Temporanei		50,00 <sup>2</sup>	Permanenti		12,50
Formati ammessi	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
≤ 1 mq	■	■	■	■	■	■
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita esclusivamente in occasione di manifestazioni o spettacoli e limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce, oltre a 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 48 ore dopo. L'ancoraggio ai pali dell'illuminazione pubblica è consentito qualora non esistano le condizioni per l'installazione dei montanti dedicati. I sostegni utilizzati devono essere calcolati, inoltre deve essere acquisito il parere favorevole dell'ente proprietario. E' fatto divieto di apporre striscioni lungo le strade ove il limite di velocità a carattere non transitorio è superiore a 50 km/h.					
Note	1) Distanza riferita ai montanti. 2) Distanza da altri striscioni.					

TIPOLOGIA	TOTEM					<b>8</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					<b>PE</b>
DURATA	Temporanea					<b>T</b>
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Manufatto con più di due facciate, chiuse secondo poligoni regolari e sostegni appoggiati sul terreno, opportunamente controventato.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	n.a.	0,20	0,20	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			1,00		
	In assenza di marciapiede			n.a. <sup>1</sup>		
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50	Permanenti		-
Sup. ammessa per impianto <sup>2</sup>	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
≤ 1 mq	■	■	■	■	■	■
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita, in occasione di manifestazioni a carattere socioculturale limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa, non oltre a 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 48 ore dopo il termine.					
Note	1) In ambiti pedonali tale divieto può non essere considerato, la collocazione puntuale dovrà essere verificata con la Polizia Locale. 2) Superficie massima ammessa per singolo impianto.					

TIPOLOGIA	GONFALONE					<b>9</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					<b>PE</b>
DURATA	Temporanea					<b>T</b>
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie d'appoggio o comunque non aderente ad essa.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	2,35	2,35	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			0,50		
	In assenza di marciapiede			n.a.		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti	12,50	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	A*	A*	A	A	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	A*	A*	A	A	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, manifestazioni e spettacoli, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce, oltre a 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 48 ore dopo il termine. Per manifestazioni di carattere culturale, sociale o sportivo l'esposizione è consentita 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione. * In zona A1 vietata l'esposizione per iniziative commerciali e spettacoli viaggianti (circhi-luna-park). L'ancoraggio ai pali dell'illuminazione pubblica è consentito dietro il parere favorevole dell'ente proprietario.					

Note

TIPOLOGIA	LOCANDINA					<b>10</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA					<b>PE</b>
DURATA	Temporanea					<b>T</b>
Categoria	Striscione, locandina e stendardo					
Descrizione	Elemento realizzato in materiale rigido, vincolato temporaneamente al suolo con idonea struttura di sostegno. Finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente su pannello. Caratterizzato dalla serialità del messaggio promozionale.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			n.a.		
	In assenza di marciapiede			2,00		
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50 <sup>1</sup>	Permanenti	-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.					
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, manifestazioni e spettacoli, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce, oltre a 15 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 48 ore dopo il termine. Per manifestazioni di carattere culturale, sociale o sportivo l'esposizione è consentita 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione. Sono consentiti un massimo di 50 elementi per richiesta di autorizzazione, ad eccezione del lato esterno dei viali di circonvallazione ove sono consentiti al massimo di 10 elementi.					
Note	1) Distanza tra gruppi di impianti omogenei o da altri impianti temporanei.					

TIPOLOGIA	PUBBLICITÀ SU PONTEGGI						<b>11</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA						<b>PE</b>
DURATA	Temporanea						<b>T</b>
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda						
Descrizione	Telo di protezione ponteggi di cantiere a sfondo pubblicitario.						
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18	
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			-			
	In assenza di marciapiede			-			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B		
Formati ammessi							
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.	
> 18 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Illuminato; Luminoso, Opaco.						
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di cantieri edili, limitatamente al periodo di svolgimento della licenza edilizia, a condizione che siano adottate soluzioni idonee per l'integrale schermatura visiva dei ponteggi. La superficie pubblicitaria deve contenere un unico messaggio pubblicitario che non può avere dimensioni superiori al 50% del fronte del ponteggio; la restante parte del telo di protezione del ponteggio può riportare riproduzione del fronte dell'immobile. La richiesta di autorizzazione potrà essere avanzata solo successivamente al rilascio della autorizzazione edilizia relativa al fabbricato. L'installazione deve rispettare le regole di sicurezza previste all'art. 163 del vigente RE.						
Note	Sulle facciate di edifici o in luoghi soggetti a tutela del codice dei beni culturali e del paesaggio è soggetto alle procedure previste per legge.						

TIPOLOGIA	CARTELLO DI CANTIERE						<b>12</b>
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA						<b>PE</b>
DURATA	Temporanea						<b>T</b>
Categoria	Striscione, locandina e standardo						
Descrizione	Elemento monofacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, che reclamizzano prodotti e ditte collegate alle attività di cantiere o, che pubblicizzano la compravendita. Può essere realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, aderente ad una superficie d'appoggio.						
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18	
Altezza margine inferiore	n.a.	-	-	-	-	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			-			
	In assenza di marciapiede			-			
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B		
Formati ammessi							
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	A	A	A	A	A	A	
6 ↔ 9 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.	
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Illuminato; Opaco.						

Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di cantieri edili, limitatamente al periodo di svolgimento della licenza edilizia. La richiesta di autorizzazione potrà essere avanzata solo successivamente al rilascio della autorizzazione edilizia relativa al fabbricato. In deroga alle distanze di cui all'art. 7 comma 2, il cartello di cantiere può essere posizionato entro la delimitazione dell'area di cantiere; all'esterno, è ammesso in aderenza alla recinzione stessa nei limiti di una sporgenza massima pari a 5 cm. <u>L'installazione deve rispettare le regole di sicurezza previste all'art. 163 del vigente RE.</u>
Note	Il sistema di illuminazione non deve provocare abbagliamento.

### **Art. 12 Pubblicità effettuata con veicoli**

- 1 E' vietata la sosta di motrici o rimorchi riportanti pannelli pubblicitari (cosiddette vele) all'interno delle zone A1; la sosta è consentita esclusivamente nelle aree a parcheggio poste nella zona A2.
- 2 Tali mezzi sono sempre vietati in prossimità di aree o edifici di riconosciuto interesse storico, artistico, ambientale o paesistico
- 3 L'apposizione sui veicoli di pubblicità non luminosa è consentita, salvo quanto previsto ai commi 4 e 5, unicamente se non effettuata per conto terzi a titolo oneroso e se realizzata con sporgenze non superiori a 3 cm. rispetto alla superficie del veicolo sulla quale sono applicate, fermi restando i limiti di cui all'articolo 61 del CdS.
- 4 La pubblicità non luminosa per conto terzi è consentita sui veicoli in movimento adibiti al trasporto passeggeri, di linea e non, a condizione che:
  - a) non sia realizzata mediante messaggi variabili;
  - b) non sia esposta sulla parte anteriore del veicolo;
  - c) sulle altre parti del veicolo sia posizionata, rispetto ai dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione ed alle targhe, in modo tale da non ridurre la visibilità e la percettibilità degli stessi;
  - d) sia contenuta entro forme geometriche regolari;
  - e) se realizzata mediante pannelli aggiuntivi, gli stessi non sporgano di oltre 3 cm. rispetto alla superficie sulla quale sono applicati.
- 5 Qualsiasi forma pubblicitaria che si avvalga di autoveicoli deve essere svolta in maniera da non provocare intralci o limitazioni alla circolazione dei veicoli ed a quella pedonale, con divieto di sostare in prossimità di incroci stradali o impianti semaforici.
- 6 La pubblicità non luminosa per conto terzi è consentita sui veicoli adibiti al servizio taxi alle seguenti condizioni:
  - a) che sia realizzata con un pannello rettangolare piano bifacciale, saldamente ancorato al di sopra dell'abitacolo del veicolo e posto in posizione parallela al senso di marcia;
  - b) che il pannello abbia le dimensioni esterne di 75 x 35 cm;
  - c) che non sia realizzata mediante messaggi variabili.
- 7 La pubblicità luminosa su veicoli, è ammessa unicamente sui veicoli adibiti al servizio di taxi quando circolano entro i centri abitati, alle condizioni indicate nell'art.57 del Regolamento al codice della strada, approvato con DPR n° 495/1992.
- 8 Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai veicoli al seguito delle competizioni sportive autorizzate, ai sensi dell'articolo 9 del codice della strada D.Lgs 285/92.

### **Art. 13 Installazioni pubblicitarie inerenti spettacoli viaggianti**

1. In occasione di spettacoli viaggianti quali circhi o luna-park, sono ammessi oltre agli impianti temporanei specifici previsti per la pubblicizzazione di spettacoli e manifestazioni (locandine, gonfaloni) installazioni pubblicitarie precarie del tipo cavalletti a "V" rovesciata.
2. Lo spazio pubblicitario ammesso per tali installazioni è di 50x70 cm per lato.

3. È vietata l'installazione in Zona A1. È consentita l'apposizione di un numero di massimo di 50 installazioni sulla restante parte di territorio comunale.
4. E' in ogni caso vietata qualsiasi installazione su supporti della segnaletica stradale e di semafori, ovvero di opere d'arte, ponti, parapetti, cavalcavia e loro rampe su ogni altra opera complementare attinente alla strada.
5. L'esposizione è consentita limitatamente al periodo di svolgimento della manifestazione (spettacolo) a cui si riferisce, oltre a 30 giorni prima dell'inizio e sino a 24 ore dopo il termine.
6. La rimozione dell'impianto dovrà riguardare anche gli eventuali sostegni o supporti del messaggio pubblicitario, rendendo il suolo nello stato preesistente alla collocazione del manufatto.

### **CAPO III - PUBBLICHE AFFISSIONI**

#### **Art. 14 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione**

1. Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

A) PERMANENTI:

- 13. Banchetta - vetrina
- 14. Cartello Affissionale (Stendardo)
- 15. Tabella - Plancia
- 16. Poster

#### **Art. 15 Identificazione**

1. Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Voghera - Servizio Pubbliche Affissioni" e con il numero di individuazione dell'impianto.

#### **Art. 16 Servizio delle pubbliche affissioni: norme di rinvio**

1. L'oggetto del servizio, il diritto dovuto, le modalità di pagamento, le riduzioni, le esenzioni e le modalità per le pubbliche affissioni sono disciplinate dal D.Lgs 15 Novembre 1993, n. 507, nonché dal vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale della pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

#### **Art. 17 Affissione manifesti istituzionali**

1. Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale comunque prive di finalità economiche effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Amministrazione comunale ritenute di pubblico interesse, o su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

#### **Art. 18 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale**

1. Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni, per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

#### **Art. 19 Affissione manifesti commerciali**

1. Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal Servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

#### **Art. 20 Affissione manifesti funebri**

1. L'Amministrazione comunale può autorizzare le imprese di pompe funebri ad affiggere direttamente, negli spazi a ciò destinati, gli annunci ovvero ringraziamenti relativi ad eventi luttuosi, previa accettazione sottoscritta da parte delle medesime di attenersi alle condizioni poste nel presente Piano.

#### **Art. 21 Schede inserimento impianti di pubblica affissione**

1. Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA	BACHECA - VETRINA	<b>13</b>				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE ISTITUZIONALE	<b>PAI</b>				
DURATA	Permanente	<b>P</b>				
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo o a parete con idonea struttura di sostegno, caratterizzato dalla possibilità di apertura della parte anteriore.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,70	0,50	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			-		
	In assenza di marciapiede			0,20		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Impianti da utilizzarsi solo per affissioni di carattere istituzionale o da enti, associazioni, ecc. . Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con altri impianti di Affissione.					
Note						

TIPOLOGIA	CARTELLO AFFISSIONALE (STENDARDO)	<b>14</b>				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE	<b>PA</b>				
DURATA	Permanente	<b>P</b>				
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,70	0,40	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			0,50		
	In assenza di marciapiede			1,00		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	A	n.a.	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 12 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei, per tipologia e dimensione, in associazione con altri impianti di Affissione.					

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TABELLA - PLANCIA</b>					<b>15</b>
<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	<b>PUBBLICA AFFISSIONE</b>					<b>PA</b>
<b>DURATA</b>	<b>Permanente</b>					<b>P</b>
<b>Categoria</b>	<b>Impianto di pubblicità o propaganda</b>					
<b>Descrizione</b>	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,70	0,40	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			0,30		
	In assenza di marciapiede			0,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		10,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei, per tipologia e dimensione, in associazione con altri impianti di Affissione.					

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>POSTER</b>					<b>16</b>
<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	<b>PUBBLICA AFFISSIONE</b>					<b>PA</b>
<b>DURATA</b>	<b>Permanente</b>					<b>P</b>
<b>Categoria</b>	<b>Impianto di pubblicità o propaganda</b>					
<b>Descrizione</b>	Elemento mono-bifacciale vincolato con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	2,70 <sup>1</sup>	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			1,50 <sup>2</sup>		
	In assenza di marciapiede			3,00 <sup>2</sup>		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		10,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Opaco.					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei, per tipologia e dimensione, in associazione con altri impianti di Affissione. Tali concentrazioni non possono superare il 70% della parete					
Note	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Se l'impianto è collocato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, il margine inferiore può essere abbassato a 0,50 mt.</li> <li>2) Se l'impianto è posto parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 0,50 mt.</li> </ol>					

## **CAPO IV - AFFISSIONI DIRETTE**

### **Art. 22 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta**

1. Per affissioni dirette si intendono le affissioni di natura commerciale, effettuata direttamente da soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, anche per conto altrui.
2. Gli impianti destinati a supportare le affissioni dirette devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:
  17. Trespolo polifacciale
  18. Poster
3. Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

### **Art. 23 Impianti privati per le affissioni dirette**

1. Gli impianti destinati alle Affissioni Dirette devono avere una targhetta con l'indicazione: "Affissioni Dirette" ed il numero di individuazione dell'impianto.
2. Nel rispetto della tipologia, l'amministrazione comunale può concedere a soggetti privati, mediante lo svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, la possibilità di collocare sul territorio comunale, impianti pubblicitari per l'affissione diretta di manifesti e simili.
3. La concessione è disciplinata da una apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero e l'ubicazione degli impianti da installare, la durata della concessione ed il relativo canone annuo dovuto al Comune, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto, come le spese, le modalità e i tempi di installazione, la manutenzione, le responsabilità per eventuali danni, il rinnovo o la revoca della concessione e simili.

### **Art. 24 Schede inserimento impianti di affissione diretta**

1. Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

<b>TIPOLOGIA</b>	TRESPOLE POLIFACCIALE					<b>17</b>
<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	AFFISSIONE DIRETTA					<b>AD</b>
<b>DURATA</b>	Permanente					<b>P</b>
<b>Categoria</b>	Impianto di pubblicità o propaganda					
<b>Descrizione</b>	Elemento finalizzato alla diffusione dei messaggi promozionali o propagandistici sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. O con apertura anteriore (tipo bacheca) per l'inserimento di manifesti cartacei o di pannelli.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	n.a.	0,20	0,20	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			1,50		
	In assenza di marciapiede			n.a. <sup>1</sup>		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		10,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
<b>Formati ammessi</b>						
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.					
<b>Prescrizioni</b>						
<b>Note</b>	1) Ammesso solo in ambiti pedonali.					

<b>TIPOLOGIA</b>	POSTER					<b>18</b>
<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	AFFISSIONE DIRETTA					<b>AD</b>
<b>DURATA</b>	Permanente					<b>P</b>
<b>Categoria</b>	Impianto di pubblicità o propaganda					
<b>Descrizione</b>	Elemento mono-bifacciale vincolato con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei.					
(misure espresse in metri)	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	2,70 <sup>1</sup>	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			1,50 <sup>2</sup>		
	In assenza di marciapiede			3,00 <sup>2</sup>		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		10,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA B	
<b>Formati ammessi</b>						
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Illuminazione	Opaco.					
<b>Prescrizioni</b>	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei, per tipologia e dimensione, in associazione con altri impianti di affissione. Sono ammesse installazioni su fronti cechi per un massimo numero 2 impianti, tali concentrazioni non possono comunque superare il 70% della parete cieca.					
<b>Note</b>	1) Se l'impianto è collocato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni, il margine inferiore può essere abbassato a 0,50 mt. 2) Se l'impianto è posto parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 0,50 mt.					

## CAPO V - AUTORIZZAZIONI

### Art. 25 Autorizzazioni.

1. Chiunque intenda installare cartelli o altri mezzi pubblicitari sulle strade, comprensivi dei relativi elementi di sostegno, deve presentare istanza al Comune di Voghera corredata degli elaborati previsti dall'ufficio competente, dal presente articolo, dal Regolamento Edilizio e dalle vigenti disposizioni in materia. Sono considerate abusive le installazioni ed esposizioni pubblicitarie prive di autorizzazioni o concessioni. Sono parimenti considerate abusive le installazioni ed esposizioni pubblicitarie non conformi alle relative autorizzazioni e concessioni.
2. Chiunque intenda installare cartelli o altri mezzi pubblicitari in aree private in vista di strade pubbliche, comprensivi dei relativi elementi di sostegno, deve presentare istanza corredata degli elaborati previsti dal presente articolo, dal Regolamento Edilizio e dalle vigenti disposizioni in materia. Sono considerate abusive le installazioni ed esposizioni pubblicitarie realizzate in assenza di titolo, ovvero non conformi ad esso.

I titoli abilitativi relativi ai manufatti (posti in aree private) oggetto del presente Regolamento, da utilizzare a seconda della natura delle opere connesse, sono quelli previsti dal DPR n. 380/2001 e succ. mod. e int. o da altre normative vigenti incidenti in materia.

Nell'ambito dell'istruttoria relativa ai titoli abilitativi viene acquisito nullaosta tecnico dall'ente proprietario della strada, o dai Settori LL.PP. e Polizia Locale, qualora trattasi di strada comunale, il quale subordina l'inizio dei lavori.

3. Il rilascio delle autorizzazioni e/o la verifica dei titoli abilitativi (per le aree private) relativi al posizionamento ed alla installazione degli impianti pubblicitari è di competenza del Comune, salvo il preventivo nullaosta tecnico dell'ente proprietario qualora la strada sia statale, regionale o provinciale, in conformità al 4° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, secondo il seguente ordine di competenze:
  - per le strade e le autostrade statali alla direzione compartimentale ANAS competente per territorio o agli uffici speciali per le autostrade;
  - per le autostrade in concessione alla società concessionaria;
  - per le strade regionali provinciale e comunali o di proprietà di altri enti alle rispettive amministrazioni;
  - per le strade militari al comando territoriale competente;
  - per l'area demaniale l'ente preposto al controllo.
4. Il rilascio delle autorizzazioni e/o dei titoli abilitativi (per le aree private) relativi al posizionamento ed alla installazione degli impianti pubblicitari in prossimità di aree e manufatti di interesse storico, artistico, culturale, ambientale e paesistico sono subordinati all'ottenimento dei pareri, dei nullaosta e delle Autorizzazioni così come riportato all'articolo 8 del presente Piano.
5. A completamento delle documentazione sopra richiesta, dovrà essere allegato:
  - a) Modulo di verifica conformità al piano generale degli impianti debitamente compilato e sottoscritto ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi si incorre nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi in materia secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto DPR.
  - b) Dichiarazioni ai sensi dell'art. 53, comma 3 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495.
  - c) per gli impianti pubblicitari luminosi: copia dichiarazione di conformità di cui all'art.9 della Legge 5.3.1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti".

### Art. 26 Concessioni d'uso del suolo.

1. Il Comune può concedere a soggetti privati la possibilità di collocare sul territorio comunale, su beni di proprietà comunale o dati in godimento dal Comune, o appartenenti al

demanio o al patrimonio indisponibile comunale, impianti pubblicitari, anche con valenza di pubblica utilità, nel rispetto di quanto previsto dal presente Piano, nonché può concedere l'utilizzo di impianti pubblicitari di proprietà comunale.

2. La concessione comporta oltre al pagamento del canone di concessione o di affitto, anche la corresponsione dell'imposta sulla pubblicità e della TOSAP.
3. La concessione è disciplinata da una apposita convenzione, stipulata previa lo svolgimento di procedura ad evidenza pubblica, nella quale dovranno essere precisati il numero e l'ubicazione degli impianti da installare, la durata della concessione ed il relativo canone annuo dovuto al Comune, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto, come le spese, le modalità e i tempi di installazione, la manutenzione, le responsabilità per eventuali danni, il rinnovo o la revoca della concessione, la cauzione e simili.

## CAPO VI – VIGILANZA E SANZIONI

### Art. 27 Vigilanza

1. Il Comune, a mezzo del Settore Polizia Locale e degli altri uffici competenti in materia, di cui all'art. 53 comma 1 lettere a) b) c) del DPR n. 495/92 modificato dall'art. 43 del DPR n.610/96, vigila sull'esatto posizionamento, sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione, dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari rispetto a quanto autorizzato.
2. Qualunque inadempienza verrà perseguita ai sensi della Legge 24.11.1981 n. 689 e del D.Lgs. n° 42/04, se violato.

### Art. 28 Sanzioni

1. Le violazioni alle norme del presente Piano, che costituiscono infrazione al Codice della Strada ed al relativo Regolamento di esecuzione, sono punite con le sanzioni amministrative ed accessorie previste dall'art. 23, commi 11, 12, e 13 del C.d.S., secondo le modalità di cui al Titolo VI° del Codice stesso. Le sanzioni vengono irrogate dalla Polizia Locale.
2. Per tutte le altre violazioni alle norme del presente Piano, come anche delle disposizioni legislative riguardanti le effettuazioni della pubblicità e delle disposizioni contenute nei provvedimenti relativi alla installazione degli impianti o alla effettuazione di particolari forme di pubblicità, si applicano le sanzioni di cui all'art. 24, del D.Lgs. 507/93 le quali, vengono irrogate dall'Ufficio competente.
3. Dall'accertamento delle violazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, ne va data comunicazione al funzionario Responsabile dell'imposta sulla pubblicità per le funzioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 507/93.
4. Il termine per la rimozione di cui all'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 507/93, è fissato in almeno 15 giorni, fatti salvi i casi di immediato pericolo per la sicurezza delle persone, per i quali il termine è stabilito dall'organo di vigilanza che accerta la violazione. L'interessato può in ogni caso, entro il termine previsto per l'esecuzione della rimozione, rivolgere istanza motivata al Dirigente competente per ottenere una proroga di tale termine: il Dirigente competente decide con apposita ordinanza.
5. La determinazione dell'entità delle sanzioni applicabili alle diverse fattispecie di violazioni ha luogo mediante apposito atto amministrativo.

## **CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 29 Norme Transitorie e Finali**

1. Le presenti norme si applicano a tutti i cartelli e agli altri mezzi pubblicitari di nuova installazione e/o autorizzazione.
2. Per tutto quanto non espressamente contemplato nelle presenti Norme si rimanda a quanto previsto dal D.L.gs.30 aprile 1992, n.285 e dal DPR 16 dicembre 1992, n.495.
3. Con riferimento agli obblighi del titolare dell'autorizzazione, si rimanda a quanto già disposto in materia dagli artt. 54 e 55 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 e, con riferimento alle procedure di rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, a quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.
4. Eventuali integrazioni e o modifiche apportate al Codice della Strada, al relativo regolamento di esecuzione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità o del Regolamento per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni, comportano l'adeguamento automatico del presente Piano.

### **Art. 30 Entrata in vigore**

1. Il presente Piano entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione.